

Carlo FORIN

L'odore delle pecore e del lupo

Is., 30,19-21.23-26 Mt 9,35-10,1.6-8

Sono le 5 di venerdì 7 dicembre 2018, sant'Ambrogio

Distinguere chi è già in te col fiuto. Hai detto bene, frater Luciano (lu.ki.anu). Riconoscere che è

Lui, Gesù, che parla dall'intimo, come fece il beato Giuseppe Toniolo in pieno positivismo e, prima, fece sant'Ambrogio, funzionario romano, invocato vescovo mentre era non cristiano; allora i primi cristiani riconobbero l'odore di Gesù in un non cristiano. Sant'Agostino era manicheo quando riconobbe l'odore di Gesù in sant'Ambrogio.

Riconoscere l'odore fu il primo modo per sopravvivere ed il fiuto è ciò che permette alle pecore di riconoscere il lupo ben prima di udirlo o vederlo.

Io riconobbi l'odore di Gesù, quindici anni fa, quando non mi comunicavo più dall'età di quindici anni (ora ne ho 70!). Da allora mi comunico con lui ogni giorno. Lui è la fonte che fa vedere il mondo in modo giusto. Con le sue storture e, soprattutto, con le sue bellezze.

Adesso, io gioisco nell'allineare it. odore, lat. *odore*, zum. ud.ur.e, 'cuore_e base_{ur} (di) Dio_{ud}'.

Buon venerdì, del sacrificio divino. Carlo

Stasera, alle 20,30, avremo Juve-Inter. È passata una settimana di questo Anima uscita di bocca.

E' il sette di dicembre.

Reshep è il demone biblico del libro di Giobbe nascosto sotto alla parola sette, lat. *sep.tem*. L'avevo dimenticato! Le due sillabe, *tem shep*, sono piuttosto aggrovigliate in re.shep. Si può veder facile *tem* da *tempus*. Non facile: te.m.shup, dove te.sh.up, 'incontra. luna. cielo'.

Cammino_{re} utero_{pesh}.

pesh [GIR]

n., womb; soft heart/kernel; palm frond; three (cf., *bis* –GIR archaic frequency: 28; (moist container + *ush*₃, 'placental membrane'; *pa*, 'leaf, branch', + *esh*, 'many, much, (life)' ; *esh* _{5,6,16,21}, 'three').

v., to expand; to be thick, wide; to fill.

adj., precious, valuable¹.

¹ John Alan Halloran, *Sumerian lexicon*, Los Angeles, Logogram Publishing, 2006 : 215.

pesh ⁽⁷⁾

child; son; young (1+3 years old) calf² .

Questo pesh è un lemma fondamentale!:

PESH-AB-BA

pesh-ab-ba

(cf., *gir.ab-ba*)³.

Cristianamente noi poniamo all'inizio il Padre nostro, ebr. Ab-ba.

I Zumeri avevano l'inizio nel caos e la fine temuta nel caos.

Dove sta la connessione?

Ho trovato, finalmente, l'elemento connettivo chiaro in pesh-ab-ba, reso pari a gir.ab.ba: 'utero del Padre'.

Ognuno vede chiarissimo ab-ba. È molto strano che io solo riveli l'identità tra l'abba ebraico e l'abba zumero.

Curiosissimo che la lettura circolare bab ba, emergente dalla lettura bab sulla sillaba finale ba, 'anima', 'apra la porta', bab, dell'anima, ba. E sia bab-ba. Babba è prossimo a babbo, che nessuno ha la grazia di riconoscere antico (anche ricordando il fatto che la vocale o era grafata u e che la u virò a destra in gr. alfa, poi a).

Mi sono domandato sempre se i pesci dei primi cristiani fossero famosi solo perché pescatori furono i primi apostoli. Erano ebraico-palestinesi. Volete che fossero avulsi, gente come Saulo-Paolo, o come l'ev. Matteo dalla conoscenza delle scritture antiche?

I pagani conoscevano pesh-abba: 'utero del Padre'. Bar.abba, può essere 'generato dal Padre, ma 'utero del Padre' lancia immediatamente nella gnosi pagana.

La riprova gir.abba chiarisce eme gir istantaneamente: lingua_{eme} gir è connesso a giro in gir.abba.

² John Alan Halloran, *Sumerian lexicon*, Los Angeles, Logogram Publishing, 2006 : 217.

³ Halloran: 215.

Notate: pesh.er = 'utero. cammino', a giro è Reshep. Reshep è il demonio di Giobbe!

Autore: Carlo Forin – carloforin@hotmail.com